

Comune di Decimomannu

Città Metropolitana di Cagliari

Il Revisore Unico

Parere n. 4 del 4 aprile 2024

L'anno 2024, il giorno tre del mese di aprile, il sottoscritto Francesco Salaris, Revisore dei Conti del Comune di Decimomannu, nominato per il triennio 2023/2026 con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 15 giugno 2023, si è riunito ai sensi dell'art. 234 e ss del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Il Revisore, considerata la funzione ed il ruolo dell'Organo di Revisione Contabile in materia di programmazione del personale definito dalla normativa vigente, procede all'esame della proposta di delibera di Giunta Comunale n 48 del 3/04/2024 avente ad oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024/2026 con riferimento alla sezione *3.3.4 Analisi finanziaria del fabbisogno 2024\26* inserita nel PIAO triennio 2024/2026 quale sua parte integrante e sostanziale.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e di ogni altro elemento utile.

In apertura di seduta, il Revisore Unico procede all'esame:

- della documentazione inerente la proposta di cui sopra ed i relativi allegati necessari alla predisposizione del presente parere.

Premesso che:

- l'art. 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha istituito il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) nell'ottica della semplificazione - assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: fabbisogni del personale, lavoro agile, anticorruzione etc;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Nella stessa data, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- il PIAO deve essere coerente con i documenti di programmazione finanziaria, che ne rappresentano il presupposto; a tal proposito, in caso di differimento del termine ordinario per l’approvazione dei bilanci (31/12), il termine di approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quest’ultimo;
- con la recente deliberazione n. 48/2023/PAR, la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti siciliana ha fornito un articolato parere in merito ai rapporti intercorrenti tra il PIAO e gli altri atti di programmazione di natura prettamente finanziaria (tra i quali, segnatamente, il bilancio di previsione), precisando che, al fine di colmare il vuoto di programmazione in cui viene a trovarsi l’ente nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione, è possibile approvare un PIAO provvisorio, completo di tutte le sezioni, coerente con gli strumenti finanziari esistenti (DUP e bilancio del precedente esercizio finanziario), così garantendo il rispetto del principio di necessaria presupposizione di tale strumento di programmazione operativa con i documenti del ciclo di bilancio;
- la Commissione per l’armonizzazione degli enti territoriali (Commissione ARCONET) nella riunione del 14 dicembre 2022 ha fornito chiarimenti in merito al rapporto fra il PIAO e il Piano triennale del Fabbisogno di Personale con particolare riferimento alla collocazione di quest’ultimo se all’interno del DUP o del PIAO, evidenziando che: “al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell’ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo. Risulta pertanto evidente che, in occasione dell’approvazione del DUP e del bilancio di previsione, gli enti non possono fare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale definito nell’ultimo PIAO adottato che riguarda il

triennio che decorre dall'esercizio in corso. Per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO”;

- il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, richiede che la programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista nel DUP contenga già le scelte relative alla macro-organizzazione dell'ente, e che le necessarie poste di bilancio siano allocate per attuare tali scelte, nel rispetto dei vincoli normativi. Il PIAO deve pertanto indicare il piano delle figure professionali necessarie per soddisfare il fabbisogno di personale già approvato in termini finanziari e le modalità di reclutamento del personale.

Considerato che:

- il Comune di Decimomannu conta, alla data del 31.03.2024, n. 36 dipendenti;
- il DPR 81/2022 di definizione degli adempimenti soppressi dal PIAO prevede che, per gli enti locali, il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della Performance, siano assorbiti nel PIAO, senza specificare se tale previsione abbia efficacia solo per gli enti con più di 50 dipendenti o per tutti;
- per gli enti con meno di 50 dipendenti non è prevista la predisposizione, nell'ambito del PIAO, della sottosezione dedicata alla performance;
- per le implicazioni gestionali che rivestono gli obiettivi da assegnare agli uffici, si ritiene di procedere alla definizione, in un documento separato, degli obiettivi da perseguire;
- la soppressione del comma 3bis dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, che obbligava ad unificare nel PEG il Piano degli obiettivi/ Piano della Performance, comporta dunque che l'ente, in fase di programmazione, sarà tenuto a predisporre separatamente il PEG, il Piano degli Obiettivi/ Piano della Performance ed il PIAO (per le sottosezioni obbligatorie).

Rilevato che:

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Decimomannu, elaborato sulla base delle indicazioni del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 contiene le seguenti Sezioni:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE,
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE,
 - Sottosezione 2.1 Valore pubblico. Piano delle azioni positive,

- Sottosezione 2.2 Performance
- Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza,
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO,
 - Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa,
 - Sottosezione 3.2 Lavoro agile,
 - Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione”;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2021;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. e 48 e 134 IV comma;
- l’art. 239 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevoli in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;
- il D. Lgs n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014;
- lo Statuto Comunale.

Considerato che:

- l’Ente intende approvare, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, allegato alla proposta di delibera oggetto di analisi.
- dalla lettura del PIAO, relativamente alla Programmazione strategica delle risorse umane, si evince:
 - a) relativamente alla capacità assunzionale, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, viene evidenziato quanto riportato a seguire:
 - il tetto massimo della spesa di personale per l’anno 2024 è pari a € 1.739.238,87, importo così calcolato: euro 1.380.348,31 (spese di personale rendiconto 2018) + euro 358.890,56(incremento annuo spesa di personale conseguente all’applicazione della tabella 2), come risulta dal prospetto all. 1);
 - la spesa totale per il personale conseguente all'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2024 – 2026 (spesa attuale più assunzioni previste dal presente piano) è inferiore al tetto massimo della spesa di personale.
 - b) In relazione alle assunzioni a tempo determinato si dà atto che viene rispettato il limite di spesa previsto per il lavoro flessibile stabilito dall’art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 che è attualmente pari per il comune di Decimomannu ad € 200.409,70. Questo ente ha, infatti, effettuato a tempo determinato due assunzioni di agenti di polizia municipale finanziate con i proventi della legge 208 per un importo di 60.000 e prevede di integrare la spesa a tempo determinato per la stipula di convenzione con comuni limitrofi per l’utilizzo di Agenti di Polizia Locale in occasione di sagre paesane per un importo non superiore a 15.000, spese comunque non soggette ai limiti in

quanto finanziate con i proventi della legge 208. Le assunzioni flessibili previste per l'annualità 2024 sono stimate in un importo complessivo pari a € 16.000,00 somma che rispetta il limite suddetto.

c) relativamente alla stima del trend delle cessazioni, si evidenzia che:

nell'anno 2023 si sono verificate le seguenti cessazioni dal servizio:

- pensionamento di un Istruttore Amministrativo , Area degli Istruttori (ultimo giorno lavorato 28/02/2023);

Nel triennio 2024-2026 si prevedono le seguenti cessazioni:

- cessazione per pensionamento con decorrenza 01/03/2024(già prevista nel PIAO 2023/2025 nell'annualità 2024) di un istruttore amministrativo contabile, già sostituito mediante scorrimento di graduatoria
- cessazione per pensionamento con decorrenza 01/07/2024 di n. 1 Operatore esperto, Area Operatori esperti in servizio presso l'Area Amministrativa;

d) relativamente alla programmazione strategica delle risorse umane necessarie per la copertura del fabbisogno l'Ente intende procedere con le seguenti assunzioni:

Premessa						
Questa parte attiene all'illustrazione del fabbisogno dal punto di vista essenzialmente finanziario.						
TEMPO INDETERMINATO						
N.	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	MODALITA' ASSUNZIONE	BUDGET COMPRENSIVO DI ONERI ANNO 2024 MESI 6 mesi	BUDGET COMPRENSIVO DI ONERI ANNO 2025/2026 A regime al netto di irap
1	ISTRUTTORE TECNICO	Tempo part time 30 ore	SETTORE I		12.581,54	€ 25.163,08
1	Operatore da assumere ai sensi della legge 69/1999 (categorie protette)	Tempo part time 27 ORE	SETTORE I	Concorso tramite ASPAL	10.161,44	€ 20.322,87
3	Incremento orario personale istruttore amministrativo dal83,33% al 100%				12.126,24	€ 15.764,10
1	Incremento orario Esecutore tecnico personale dal 75% al 100%				5.219,29	€ 6.785,07

TOTALE SPESA AL NETTO DI IRAP				40.088,51	68.035,12
IRAP 8,5%				3.407,53	5.782,99
TOTALE COMPLESSIVO				43.496,04	73.818,71

TEMPO DETERMINATO

N.	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	MODALITA' ASSUNZIONE	Periodo 2024	BUDGET COMPRENSIVO DI ONERI E IRAP ANNO 2025
				Convenzioni per utilizzo di lavoro straordinario vigili per feste DI SANTA GRECA Maggio e settembre 2024	€ 15.000	€ 15.000,00

RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA

Considerato che, in seguito alla presente programmazione, i costi per le assunzioni programmate nell'anno 2024 considerate nella loro totalità per l'intero anno e comprensive di quelle già programmate con il precedente PIAO per l'annualità 2024, ai fini del calcolo finalizzato al rispetto dei limiti nel triennio 2024/2026 sono le seguenti:

TEMPO INDETERMINATO	€ 68.035,12 +5782,99 irap = € 73.818,71
TEMPO DETERMINATO \ LAVORO FLESSIBILE	<u>€ 15.000 compresa IRAP (programmata con il presente PIAO ed € 70.000 compresa irap per assunzione di due agenti di polizia municipale da retribuire con i proventivo della legge 208 e già programmata nel precedente PIAO triennio 2023/2025 per un totale di € 85.000</u>

ai sensi dell'art. 33 comma 2, DL 34\2019 e DPCM 17.03.2020, (All. 1), risulta la seguente capacità di spesa per il personale, che viene rispettata come da tabella che segue:

anno	Spesa massima	Spesa prevista
2024/	€ 1.739.238,87	
2025/2026	€1.739.238,87	€ 1.821.780,46– decurtazione spesa assistente sociale DI 104/2020 € 35.095,34 - somma da dedurre per convenzione per utilizzo segretario comunale 60.500,00 – 79500 somma da finanziare con proventi 208 = € 1.646.685,12

per effetto della virtuosità dell'Ente ai sensi delle norme richiamate, il budget di € 358.890,56 per il 2024, può essere utilizzato per assunzioni a tempo indeterminato, e che tale utilizzo non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557-quater e 562 della L. 296/2006, si avrà la seguente condizione:

LIMITE MEDIA 2011\13:	Spese previste	Importi
<u>€ 1.158.223,03</u>	Spesa complessiva del personale 1.3.2024:	€ 1.674.245,34
	Spesa per assunzioni a tempo indeterminato comprensiva della trasformazione dei contratti da part time a full time 73818,71(€ 68 035,12 + irap 5.783,59)	€ 68.035,12
	Irap complessiva	€ 78.985,71
	Spesa personale a tempo determinato e assunzioni	€ 85.000

	flessibili al netto delle decurtazioni (85000 per 2 agenti pm e convenzione vigili per santa greca finanziata interamente con i proventi 208	
	Sub totale	€ 1.906.266,17
	Spesa da decurtare dal totale perché non soggetta al limite (vedasi prospetto allegato)	€ 721.253,07
	<u>SPESA COMPLESSIVA PERSONALE compresa l'irap al netto delle decurtazioni :</u>	€ 1.185.013,10
	<u>SFORAMENTO rispetto al limite DELLA MEDIA 2011\13 pari a € 1.158.223,03</u>	€ 26.790,07
	<u>Spesa per cui è consentito il superamento del limite in quanto destinata alle spese destinate alle nuove assunzioni, trasformazione contratti del part time in full time a tempo indeterminato in quanto sostenute ente virtuoso ai sensi del DM 17/03/2020</u>	€ 73.818,71
	<u>Margine operativo residuale</u>	€ 47.028,64

da quanto sopra esposto, questo Ente, anche con la presente variazione rispetta tutti i limiti di spesa, sia a tempo indeterminato (con i nuovi parametri di cui al D.L. 34\2019) che a tempo determinato (con i parametri di cui alla L. 296\2006 e D.L. 78\2010), come da sottoindicato prospetto riepilogativo:

LIMITE NORMATIVO	SPESA EFFETTIVA 2024	2025/2026
D.L. 78\2010: € 200.409,70	€ 85.000	

LIMITE NORMATIVO	SPESA EFFETTIVA 2024	2025/2026
D.L. 34/2019: € 1.739.238,87	€ 1.636.799,84	1.646.685,12
	MARGINE OPERATIVO: <u>102.439,03</u>	
L. 296/2006 (MEDIA TRIENNIO 2011/2013): € 1.158.223,03	1.154.690,43*	€ 1.185.013,10*

*importo incrementabile di € 358.890,56 come da indice di virtuosità ex DL 34/2019, pari al tetto di € 1.739.238,87

Assunzioni flessibili programmate nel rispetto dei tetti di cui sopra

TIPOLOGIA	SPESA EFFETTIVA 2024	2025/2026
FUNZIONARIO TECNICO tramite agenzia interinale	€ 16.000	0

Sono inoltre automaticamente autorizzate, in quanto neutre dal punto di vista finanziario e del rispetto dei tetti di spesa di personale, le sostituzioni per eventuali cessazioni di contratti in essere, sia a tempo indeterminato che determinato\flexibile.

Per quanto sopra esposto, il Revisore Unico,

Esprime

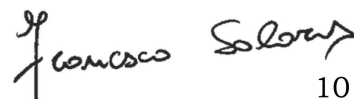
Parere favorevole, sulla proposta di Delibera della Giunta Comunale n.48 del 03.04.2024 avente ad oggetto: “Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026” e conseguentemente si ritiene esteso anche alla Sezione 3: “Organizzazione e Capitale Umano”, in particolare al Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Esaurita la verifica, il Revisore formalizza il presente parere che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come in appresso.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all’Ente.

Il Revisore Unico

f.to dott. Francesco Salaris



10